



CITTA' di LAMEZIA TERME

Decreto N. 3 del 11/02/2020

OGGETTO: Conferimento incarichi di Direzione dei Settori

IL SINDACO

VISTO il D.Lgs. n. 267/2000 – Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali che, all'art. 50, comma 10, affida al Sindaco la competenza ad attribuire e definire gli incarichi dirigenziali, secondo le modalità ed i criteri stabiliti dagli artt. 109 e 110 dello stesso decreto, nonché dallo Statuto e dai regolamenti vigenti presso l'Amministrazione;

VISTO in particolare l'art. 109, comma 1, del sopra richiamato Decreto, che testualmente recita: “Gli incarichi dirigenziali sono conferiti a tempo determinato, ai sensi dell'art. 50, comma 10, con provvedimento motivato e con le modalità fissate dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, secondo criteri di competenza professionale, in relazione agli obiettivi indicati nel programma amministrativo del Sindaco (...)”;

PRESO ATTO che la suddetta disciplina viene ripresa dallo Statuto Comunale, approvato con deliberazione **Consiglio Comunale n. 1 del 09/02/2000, successivamente modificato ed integrato con le deliberazioni n. 31 del 17/12/2001 e n. 6 del 07/0/2012**, e, precisamente, all'art. 64, comma 8, che stabilisce: “La direzione di aree funzionali è affidata dal Sindaco, sentita la Giunta, a dirigenti, di ruolo o incaricati ai sensi dell'art. 51, comma 5 e comma 5 bis della legge 142/90, e in loro assenza a personale inquadrato in qualifiche apicali con le modalità stabilite nel regolamento.”

VISTO, altresì il disposto dall'art. 22, comma 1, del C.C.N.L. 10.04.1996, come modificato dall'art. 13 del CCNL del 23.12.1999, sostituito dall'art. 10 del CCNL 22.02.2006, relativo al personale con qualifica dirigenziale dipendente dalle amministrazioni pubbliche ricomprese nel comparto negoziale “Regioni - Autonomie locali” che testualmente recita: “Gli enti attribuiscono ad ogni dirigente uno degli incarichi istituiti secondo la disciplina dell'ordinamento vigente, fatto salvo il caso previsto dall'art. 23 bis, comma 1, lett. c)”;

DATO ATTO che l'art. 19 del D. Lgs. n. 165/2001 prescrive:

- al comma 1, “Ai fini del conferimento di ciascun incarico di funzione dirigenziale si tiene conto, in relazione alla natura e alle caratteristiche degli obiettivi prefissati ed alla complessità della struttura interessata, delle attitudini e delle capacità professionali del singolo dirigente, dei risultati conseguiti in precedenza nell'Amministrazione di appartenenza e della relativa valutazione, delle specifiche competenze organizzative possedute, (...). Al conferimento degli incarichi e al passaggio ad incarichi diversi non si applica l'art. 2103 del codice civile”;

- al comma 2: “... Con il provvedimento di conferimento dell'incarico ... sono individuati l'oggetto dell'incarico ... nonché la durata dell'incarico, che deve essere correlata agli obiettivi prefissati e che, comunque, non può essere inferiore a tre anni né eccedere il termine di cinque anni”;

VISTA la disciplina sugli incarichi dirigenziali contenuta nel Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 251 del 27 aprile 2006 e

successive modificazioni ed integrazioni, recentemente nuovamente modificata con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, n. 95 del 29 aprile 2019;

CONSIDERATO che con deliberazione della Commissione Straordinaria, con i poteri della Giunta Comunale, n. 96 del 29 aprile 2019 è stata ridefinita la nuova Macrostruttura organizzativa dell'Ente, che prevede, in attuazione delle ultime modifiche apportate al suddetto Regolamento:

- l'istituzione, in sostituzione delle Aree di Direzioni, di unità organizzative di macro livello che vengono denominate 'Settori';

- la contestuale riassegnazione delle macro-funzioni istituzionali e delle funzioni gestionali ai diversi Settori, Servizi e uffici autonomi e unici;

VISTI, altresì, i commi 4 e 5 dell'art.10 del Contratto collettivo decentrato integrativo dell'Area della Dirigenza, secondo i quali rispettivamente:

- "... la revoca anticipata dell'incarico rispetto alla scadenza può avvenire solo per motivate ragioni organizzative e produttive o per effetto dell'applicazione del procedimento di valutazione ..."

- "... non costituiscono revoca dell'incarico i provvedimenti di natura generale o specifici che derivino da atti riorganizzativi che si rivolgono alla generalità dei dirigenti... Non costituisce revoca di incarico dirigenziale la sua anticipata cessazione e l'assegnazione contestuale del dirigente ad altro incarico..."

RITENUTO necessario, in conseguenza del quadro normativo e contrattuale sopra rappresentato, provvedere al conferimento a ciascun Dirigente a tempo indeterminato in servizio presso l'Ente di apposito incarico dirigenziale, in relazione alle posizioni individuate nell'assetto strutturale di cui alla citata deliberazione n. 96 del 29/04/2019;

VALUTATO, pertanto, che, in relazione alle esigenze gestionali e funzionali di questo Ente, per le motivazioni sopra indicate e per il perseguimento degli obiettivi che l'Amministrazione si prefigge, si rende necessario procedere al conferimento di apposito incarico di direzione dei vari **Settori in cui è articolata la Macrostruttura dell'Ente**, a decorrere dalla data di notifica del presente atto e fino a nuova e diversa disposizione;

RITENUTO che, in ordine agli incarichi dirigenziali di cui sopra, risultano adeguati all'attribuzione ed all'assolvimento degli stessi i Dirigenti attualmente in servizio assunti a tempo indeterminato da questa Amministrazione Comunale, in considerazione del curriculum culturale e professionale di ciascuno di essi, delle attitudini all'assunzione dell'incarico, della professionalità già acquisita anche in precedenti posizioni di lavoro, nonché della grave carenza di organico, anche di figure dirigenziali, dell'Ente e del principio di rotazione previsto dalla normativa anticorruzione;

PRESO ATTO inoltre che:

- è in corso di predisposizione, da parte del Segretario Generale, la metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali che permetterà di stabilire il valore delle fasce di retribuzione;

- sulla base della metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali, l'O.I.V. provvederà alla pesatura dei singoli Settori, così come stabilito nel Regolamento approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 110 del 29/05/2018;

- il Segretario Generale trasmetterà al Sindaco la proposta di deliberazione sulla metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali e, acquisito il parere dell'O.I.V., sulla graduazione delle posizioni dei Settori della nuova struttura organizzativa dell'Ente;

VISTI, inoltre, gli artt. 34, 35 e 97 del sopracitato Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi che, in attuazione dell'art. 107 del D. Lgs. n.267/2000, individua i compiti spettanti ai Dirigenti nell'ambito dell'attività di gestione del Settore assegnato;

RITENUTO, altresì, di corrispondere ai Dirigenti in relazione all'incarico conferito il corrispondente trattamento economico, articolato come segue:

- trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi

decentrati tuttora vigenti;

- retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
- maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett. b del CCNL 10/4/1996;
- retribuzione di posizione nella misura in godimento pari ad €. 19.758,00 in attesa della definizione ed approvazione della metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali;
- retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione Comunale, in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati;

RICHIAMATO, infine, art. 1 comma 221 Legge n. 208/2015 che testualmente prevede: "... gli enti locali provvedono alla ricognizione delle proprie dotazioni organiche dirigenziali secondo i rispettivi ordinamenti, nonché al riordino delle competenze degli uffici dirigenziali, eliminando eventuali duplicazioni. Allo scopo di garantire la maggior flessibilità della figura dirigenziale nonché il corretto funzionamento degli uffici, il conferimento degli incarichi dirigenziali può essere attribuito senza alcun vincolo di esclusività anche ai dirigenti dell'avvocatura civica e della polizia municipale..."

RITENUTO necessario, in presenza di una grave carenza di organico, di dover garantire il corretto funzionamento degli uffici alla luce delle numerose incombenze e aggravio di attività in capo alle due figure dirigenziali presenti nell'Ente;

TENUTO CONTO della funzione del Segretario Generale quale RPCT con inibizione, ex lege, della possibilità di epletare attività gestoria sulla quale è chiamata ad esercitare il controllo, facendo leva sulla deroga ammessa, sebbene in senso lato, dalle direttive ANAC che consentirebbero l'affidamento **nei soli casi di concrete e documentate difficoltà organizzative** che non garantiscono il buon andamento della pubblica amministrazione,;

Preso atto che:

-dei sette posti dirigenziali previsti dalla attuale Dotazione Organica soltanto due sono ricoperti da figure dirigenziali assunte con contratto di lavoro a tempo indeterminato e che tale realtà naturalmente genera grosse disfunzioni gestionali con ricadute negative sulla erogazione dei servizi e delle attività di competenza dell'ente, nonché sulla corretta gestione del personale coinvolto nella predisposizione di tutte gli atti propedeutici alla erogazione dei servizi medesimi;

- l'affidamento di funzioni al Segretario Generale ha già trovato nell'Ente applicazione percorribile in passato, generando un proficuo risvolto a livello organizzativo e gestionale e di erogazione dei servizi/attività;

- l'affidamento di funzioni dirigenziali al Segretario Generale è individuata come scelta transitoria da modificare non appena altre posizioni dirigenziali saranno coperte da rispettivi dirigenti competenti, per le cui procedure l'ente sta già operando;

Richiamati:

- **l'art. 42 (Retribuzione di risultato) del CCNL dei Segretari Comunali e Provinciali;**

- l'ultimo Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza adottato da questo ente che al comma 6 dell'art. 8 prevede la possibilità di attribuzione, in via temporanea per casi eccezionali e debitamente motivati, di incarichi dirigenziali;

Ritenuto pertanto poter affidare al Segretario Generale i Settori e UU.OO.AA. :

Settore Vigilanza e Sicurezza Urbana

Settore Servizi alla Persona

UOA Protezione Civile

UOA Programmazione Strategica

Tanto ritenuto e premesso,

DECRETA

✂ **DI CONFERIRE**, per le motivazioni espresse in narrativa, ai Dirigenti e al Segretario Generale , in servizio presso questo Ente, a decorrere dalla data di notifica del presente atto e fino a nuova e diversa disposizione, la direzione dei Settori a fianco di ciascuno riportati:

✂ l'incarico di Direzione del Settore Affari Generali
Avv. Alessandra Belvedere

✂ l'incarico di Direzione del Settore Economico-finanziario
Dott. ssa Nadia Aiello

✂ l'incarico di Direzione della U.O.A. Segreteria Generale
Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO

✂ l'incarico di Direzione della U.O.A. Avvocatura
Avv. Alessandra Belvedere.

✂ l'incarico di Direzione del Settore governo del territorio
Avv. Alessandra Belvedere

✂ l'incarico di Direzione del Settore Vigilanza e Sicurezza Urbana
Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO

✂ l'incarico di Direzione del Settore tecnico
Dott.ssa Nadia Aiello

✂ l'incarico di Direzione del Settore Servizi alle Persone (Politiche Sociali Educative Giovanili e Abitative)
Segretario generale Avv. Carmela CHIELLINO

✂ l'incarico di Direzione del Settore Promozione e Valorizzazione del Patrimonio e del Territorio Comunale
Dott. ssa Nadia Aiello

✂ l'incarico di Direzione della U.O.A. Protezione Civile

Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO

✂ l'incarico di Direzione della U.O.A. Programmazione Strategica
Segretario Generale Avv. Carmela CHIELLINO

- ✂ **DI INDIVIDUARE** nei Dirigenti e Segretario Generale incaricati i Responsabili del trattamento dei dati, ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento generale per la protezione dei dati, precisando che:
- tale incarico decorre dalla data di attribuzione della titolarità del Settore a cui i suddetti Dirigenti e Segretario sono preposti;
 - con il presente decreto si intendono richiamati gli obblighi e le responsabilità connesse al predetto incarico, tramite espresso rinvio agli artt. 5 e 6 del Regolamento comunale per l'attuazione del Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, approvato con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 133 del 18.12.2018.
- ✂ **DI DARE ATTO** che sarà corrisposto ai sopra nominati Dirigenti, escluso il Segretario Generale soggetto ad altro CCNL, in relazione agli incarichi conferiti, il corrispondente trattamento economico articolato come segue:
- trattamento economico come definito dal CCNL del personale dirigente del comparto Regioni e Autonomie locali – quadriennio normativo 2006-2009, dal biennio economico 2008/2009 e dagli accordi decentrati tuttora vigenti;
 - retribuzione individuale di anzianità, ove acquisita;
 - maturato economico, quale determinato dall'art. 35, comma 1, lett. B) del CCNL 10/4/1996;
 - retribuzione di posizione nella misura in godimento pari ad €. 19.758,00 in attesa della definizione ed approvazione della metodologia di valutazione delle posizioni dirigenziali;
 - retribuzione di risultato, secondo le effettive disponibilità economiche dell'amministrazione Comunale in relazione alla costituzione del relativo fondo e sulla base delle disposizioni contrattuali di riferimento ed al grado di raggiungimento degli obiettivi affidati.
- ✂ **DI PRECISARE** che è fatta salva l'eventuale adozione di diversi provvedimenti prima della scadenza degli incarichi, a seguito di nuove assunzioni di figure dirigenziali, di processi riorganizzativi o nei casi previsti dalle vigenti o sopravvenute norme di carattere legislativo e/o contrattuale.
- ✂ **DI DARE ATTO** che l'incarico dirigenziale conferito con il presente provvedimento può essere revocato, ai sensi dell'art. 109, comma 1, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con D.Lgs. n. 267/2000, come disciplinato dall'art. 54 del **vigente Regolamento** sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi.
- ✂ **DI DISPORRE** che, in caso di assenza o impedimento, la sostituzione del Dirigente incaricato avvenga tramite l'affidamento temporaneo di funzioni ad altro Dirigente, per come di seguito specificato:
- il Dirigente avv. Alessandra Belvedere sostituisce il Dirigente Dott.ssa Nadia Aiello;
 - il Dirigente dott. ssa Nadia Aiello sostituisce il Dirigente avv. Alessandra Belvedere;
 - il Segretario comunale, al fine di non gravare eccessivamente su un solo dirigente rispetto ai precedenti incarichi, sarà sostituito per come di seguito:

DECRETI SINDACALI n.ro 3 del 11/02/2020

a) per il settore Polizia Municipale, UOA Programmazione Strategica, dal Dirigente dott. ssa Nadia Aiello.

b) per il Settore Servizi alle Persone (Politiche Sociali Educative Giovanili e Abitative)
UOA Protezione Civile, dal Dirigente Avv. Alessandra Belvedere

✂ **DI REVOCARE** ogni precedente disposizione in contrasto con il presente Decreto.

✂ **DI DISPORRE** la notifica, anche tramite posta elettronica certificata, del presente Decreto al Dirigenti incaricati.

✂ **DI DEMANDARE** al nominato Dirigente del Settore Economico-Finanziario, in cui è incardinato il Servizio Organizzazione e Gestione Risorse Umane, l'attuazione del presente Decreto, ivi compresa la pubblicazione sul sito dell'Ente alla sezione "Amministrazione trasparente".

✂ **DI DISPORRE** che sia fatto obbligo ai Dirigenti destinatari del presente atto di conferimento di osservare le disposizioni in esso contenute.

Lamezia Terme, lì 11/02/2020

Il Sindaco

Avv. MASCARO PAOLO

1